

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2961 DEL 14/12/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE CONCERTI DA CAMERA SUL TERRITORIO METROPOLITANO BOLOGNESE (CIG ZBB3CD54CE)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 35.000,00 sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di FILARMONICA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA (codice: 91193) per servizio di organizzazione concerti da camera sul territorio metropolitano bolognese. CIG: ZBB3CD54CE;
- 2) **dispone di provvedere al versamento** della somma di € 35.000,00 di cui € 31.818,18 per imponibile oltre ad € 3.181,82 per IVA al 10% subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione
- 3) **dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ tramite sottoscrizione e protocollazione dello stesso;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 4) **dà atto** che il presente impegno è finanziato mediante applicazione di avanzo disponibile approvata con Delibera del Consiglio Metropolitanano 27/2023.
- 5) **dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto, sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00;
- 6) **dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 3871779/2023;
- 7) **dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG **ZBB3CD54CE**): da parte dell'ANAC²;
- 8) **dà atto** che la scrivente è RUP - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;
- 9) **dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di nuovo fornitore nella categoria merceologica di riferimento;
- 10) **dà atto** che sono adempiuti gli obblighi di pubblicità;
- 11) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna e i Comuni del territorio bolognese si impegnano a sviluppare azioni tese a promuovere e valorizzare l'offerta culturale dell'area metropolitana tramite l'implementazione di attività ed il sostegno alle istituzioni culturali.

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

A tal fine, a partire dal 2011, è stato istituito un sistema di *governance* culturale metropolitano che si articola in distretti e che è finalizzato allo sviluppo di una politica culturale territoriale condivisa, attraverso la programmazione, il coordinamento, la valorizzazione la produzione e la diffusione culturale. Tale sistema è stato formalizzato nel Protocollo dei “Distretti culturali”, riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna mediante l’approvazione del Progetto “Distretti Culturali”.

Con la riforma del Titolo V della Costituzione, la Legge n. 56/2014 ha attribuito alle Città metropolitane la funzione fondamentali di promozione e coordinamento dello sviluppo, oltre che economico, sociale delle aree metropolitane.

Ciò ha comportato un subentro, da parte della Città metropolitana di Bologna nell’impegno allo sviluppo culturale del territorio e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato del territorio metropolitano mediante la promozione sia di attività culturali e creative, che di politiche di promozione turistica di natura culturale, così come esplicitato dallo Statuto.

In tale contesto, la Città metropolitana assume un ruolo di coordinamento e di supporto, nel rispetto delle reciproche autonomie, dell’attività dei Comuni singoli o associati del suo territorio, in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

In particolare, l’art. 19 dello Statuto riconosce la possibilità, ai singoli Comuni e alle Unioni dell’area metropolitana, di costituire forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l’organizzazione e la gestione condivisa di attività e progetti.

A tal fine è stata approvata, con atto del Sindaco metropolitano n. 335 del 14/12/2021, la proroga dell’Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzione fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell’area bolognese nell’ambito della cultura, con il quale si è istituito il sistema dei Distretti culturali.

La Città metropolitana di Bologna, attraverso l’Area Sviluppo economico e sociale, ha la necessità di affidare un servizio per l’organizzazione di numero 6 (sei) concerti cameristici (dal trio al quintetto), da tenersi uno per ciascun distretto culturale metropolitano. L’obiettivo del progetto è la diffusione dei concerti sul territorio metropolitano bolognese, ai fini di ampliare il pubblico potenziale; a ciò si aggiunge la volontà di diffondere il repertorio classico. I concerti si realizzeranno in teatri di piccola-media grandezza, in sale storiche e in luoghi di particolare interesse artistico, volti a valorizzare il patrimonio culturale dei distretti⁴.

Si è individuato come operatore la ditta FILARMONICA del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA con sede legale in Bologna Via Porrettana 148/3, P.IVA 02889661209, in quanto ritenuta dotata delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste.

⁴ PG 70811/2023 in atti al Fascicolo 16.05.01/9/2023

È stata avviata trattativa diretta tramite piattaforma MEPA nr. 3871779/2023, alla scadenza della trattativa è pervenuto tramite la piattaforma l'offerta economica in atti al fascicolo⁵. L'offerta presentata dalla ditta FILARMONICA del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA con sede legale in Bologna Via Porrettana 148/3, P.IVA 02889661209, per la somma complessiva di € 35.000,00 di cui € 31.818,18 per imponibile oltre ad € 3.181,82 per IVA al 10%, che trovano la necessaria disponibilità sul capitolo Cap. S 106699 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_ amministrazioni locali - Cdc 129" (Cod. SIOPE 1030202999). Gli aggiudicatari dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è **ZBB3CD54CE**.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 14/12/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁵ PG 73168/2023 in atti al Fascicolo 16.05.01/9/2023

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.